



L'Esercito Italiano riceve il primo sistema Skynex: svolta tecnologica per la difesa C-UAS e SHORAD

Pubblicato il 03/01/2026

SABAUDIA (LT) – Con una cerimonia ufficiale tenutasi il 18 dicembre 2025 presso il Comando Artiglieria Controaerei di Sabaudia, l'Esercito Italiano ha preso ufficialmente in consegna la sua prima batteria **Skynex**. L'Italia diventa così il **primo Paese membro della NATO** a introdurre in servizio attivo il sistema di difesa aerea d'area ravvicinata di Rheinmetall, segnando un passo decisivo nel colmare il gap capacitivo contro la minaccia crescente dei droni (C-UAS).

L'ordine, del valore di **73 milioni di euro**, era stato siglato nel gennaio 2025 con Rheinmetall Italia S.p.A. Il contratto prevede inoltre un'opzione per ulteriori tre sistemi, per un valore complessivo stimato di **204 milioni di euro**.



L'Esercito Italiano riceve il primo sistema Skynex: svolta tecnologica per la difesa C-UAS e SHORAD

Una risposta alle lezioni del conflitto ucraino

L'introduzione dello Skynex risponde alla necessità urgente di proteggere infrastrutture critiche e unità campali da minacce a corto e cortissimo raggio (V-SHORAD). Le [esperienze maturate sul campo in Ucraina](#) hanno dimostrato come i droni kamikaze e i missili cruise a bassa quota siano diventati elementi centrali della guerra moderna.

A differenza dei sistemi missilistici, spesso troppo costosi per essere impiegati contro sciame di droni economici, lo Skynex punta sulla **precisione cinetica**.

Caratteristiche tecniche: Il cuore del sistema

Il sistema si basa su un'architettura modulare che separa i sensori dagli effettori, permettendo una flessibilità operativa senza precedenti.

Componente	Specifiche Tecniche
Effettore	Revolver Gun Mk3 da 35mm
Cadenza di tiro	1.000 colpi al minuto
Portata utile	Fino a 4.000 metri
Sensore Radar	XTAR 3D (copertura fino a 50 km)
Munizionamento	Programmabile "Ahead" (anti-jamming)

Il munizionamento **Ahead**, fiore all'occhiello della tecnologia Rheinmetall, rilascia una nuvola di sub-proiettili di tungsteno poco prima dell'impatto, saturando la traiettoria del bersaglio. Questa capacità lo rende particolarmente efficace contro bersagli di piccole dimensioni e altamente manovrabili, come i droni commerciali modificati o i loitering munitions.



L'Esercito Italiano riceve il primo sistema Skynex: svolta tecnologica per la difesa C-UAS e SHORAD

Integrazione e Modularità

Uno dei punti di forza scelti dall'Italia è la capacità del sistema di agire come un "cervello" per la difesa aerea locale. Lo Skynex può infatti integrare radar e cannoni già in inventario, come le famiglie **Skyguard** e **Skyshield**, all'interno di un'unica rete di comando e controllo (C2).

"L'adozione dello Skynex stabilisce un nuovo standard per la difesa cannoniera all'interno della NATO," ha dichiarato un portavoce di Rheinmetall. "L'efficacia dimostrata in condizioni di combattimento reale in Ucraina sottolinea l'importanza di disporre di difese aeree stratificate e sostenibili dal punto di vista economico."

Prossimi Passi

L'Esercito Italiano inizierà ora la fase di addestramento operativo e integrazione tattica presso la base di Sabaudia. Se le opzioni per i restanti tre sistemi verranno esercitate, l'Italia potrà contare su una rete di difesa di punto tra le più avanzate d'Europa, capace di proteggere nodi logistici e centri urbani dalle minacce asimmetriche del futuro.

Link notizia: <https://www.rheinmetall.com/en/media/news-watch/news/2025/12/2025-12-23-rheinmetall-hands-over-first-skynex-system-to-italy>